



I CANDIDATI ALLE ELEZIONI POLITICHE 2022 RISPONDONO AGLI IMPRENDITORI DELLA CNA DI ROMA

LUCIANO CIOCCHETTI – CANDIDATO ALLA CAMERA FRATELLI D'ITALIA

1) Quale sarà l'impegno prioritario per Roma a vantaggio degli artigiani e delle piccole e medie imprese, da portare nella prossima legislatura?

La riduzione della pressione fiscale per imprese e lavoratori autonomi, politiche fiscali ispirate al principio del "chi più assume, meno paga", semplificazione degli adempimenti e razionalizzazione del complesso sistema tributario, quindi in definitiva meno tasse e burocrazia. E poi lotta alla concorrenza sleale, contrasto al lavoro irregolare, facilitazione per l'accesso al credito per famiglie e imprese, e maggiore tutela e promozione del Made in Italy. A questo proposito Fratelli d'Italia si batterà per il contrasto reale all'italiano sounding e ad ogni forma di falsificazione, e difenderà sempre il marchio italiano. Infine per affrontare la problematica dell'aumento dei costi dell'energia e i conseguenti rincari delle relative bollette che colpiscono anche le piccole e medie imprese bisogna tagliare gli oneri sugli aumenti delle bollette energetiche dell'ultimo anno e dividere il costo dell'elettricità da quello del gas.

2) Il prossimo Governo dovrà impegnarsi al fianco degli enti locali nel nostro territorio sulla annosa questione dei rifiuti? In caso affermativo, in che modo?

Certamente sì, andrà assolutamente definito un piano strategico nazionale di economia circolare in grado di ridurre il consumo delle risorse naturali, di aumentare il livello qualitativo e quantitativo del riciclo dei rifiuti, di ridurre i conferimenti in discarica e soprattutto di trasformare il rifiuto in energia rinnovabile attraverso la realizzazione di impianti innovativi e sostenibili. Da quando è stata chiusa Malagrotta non è stato realizzato un solo impianto e i rifiuti continuano ad essere spediti fuori regione con costi pesantissimi che gravano sulle spalle dei cittadini. Adesso il sindaco Gualtieri ha promesso un termovalorizzatore, ma i tempi di realizzazione non sono brevi e in attesa che venga effettivamente realizzato come si pensa di affrontare l'emergenza rifiuti?" Occorre promuovere nel Lazio la nascita di tante aziende dedite al riciclaggio dei rifiuti differenziabili, ora sono troppo poche.

3) Roma si candida a rafforzare la sua vocazione turistica e ospitare nei prossimi anni grandi eventi internazionali: quali sono le azioni necessarie affinché tali sforzi si traducano in opportunità di sviluppo per le imprese del territorio e nuova occupazione?

Per prima cosa serve un grande piano di ammodernamento della rete infrastrutturale: un esempio su tutti il disastro della Roma- Lido. E poi semplicemente quello che un'ordinaria amministrazione dovrebbe fare: manutenzione, pulizia, decoro e sicurezza per far diventare la città più attrattiva e competitiva con le altre grandi capitali europee. A questo aggiungerei l'annoso problema dell'emergenza abitativa e della rigenerazione urbana. La città è ferma, in perenne affanno e fatica a ripartire. Il Giubileo del 2025 rappresenta una grande opportunità, ci sono gli stanziamenti previsti dal Pnrr, ma non è poi così lontano, serve un cambio di marcia



che al momento non si vede. E poi bisogna snellire il peso della burocrazia che complica la vita di cittadini e imprese. Semplificare davvero e non per finta come è stato fatto finora sia a livello nazionale che a livello regionale.